



COMUNE DI NAPOLI

Area Trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

## CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**Oggetto:** Affidamento del servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi da attivarsi nell'ambito del progetto denominato “*Community Hub* - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache”, finanziato a valere sui fondi del Contratto Istituzionale di Sviluppo – Napoli Centro Storico.

CUP: B67E19000130006 - CIG: Z4B381C071

### Premessa

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno fungere da supporto ai processi decisionali in relazione all' intervento “*Community Hub* - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache”, finanziato a valere sui fondi del Contratto Istituzionale di Sviluppo – Napoli Centro Storico.

La valorizzazione del bene monumentale sarà perseguita attraverso attività di co-progettazione e di comunicazione, da sviluppare secondo i seguenti indirizzi:

- Coerenza con il progetto “*Community Hub* - incubatore di cittadinanza attiva”, in attuazione del “Piano di Azione Locale - Strategia di riattivazione del complesso della SS Trinità delle Monache - ex Ospedale Militare”, co-progettato dall'amministrazione comunale e da una variegata rete di attori locali (oggi costituitasi nella “Comunità del Parco dei Quartieri Spagnoli”) nell'ambito del progetto “*2nd chance- making up the sleeping giants*” - URBACT III, ed assunto dall'amministrazione stessa con DGC n°156 del 12 Aprile 2019.
- Rispetto delle vigenti disposizioni in materia di beni culturali, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, (di seguito, Codice dei Beni Culturali), nonché le vigenti norme urbanistiche comunali e altre norme di settore.

Il servizio richiesto prevede una serie di interventi coordinati finalizzati a:

- coinvolgimento della società civile per la condivisione degli obiettivi e degli interventi progettuali, nonché alla caratterizzazione dell'identità e del carattere del luogo;
- recupero, valorizzazione e gestione integrata del patrimonio culturale;
- incremento della qualità dell'offerta di aree verdi sicure, accessibili, attrezzate e funzionali, in vista della libera fruizione del “Parco dei Quartieri Spagnoli” da parte dei cittadini, sia quale parco urbano di uso diurno che per eventi serali, considerando altresì il Parco dei Quartieri Spagnoli e le sue variegate aree verdi un tassello fondamentale della rete ecologica della collina di San Martino;
- realizzazione di nuovi accessi pedonali al complesso, in modo da facilitare l'accessibilità fisica e simbolica al complesso;
- accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per superare i salti di quota tra i vari terrazzamenti e la libera fruizione di tutte le aree del parco da parte dei portatori di handicap;
- recupero e rifunzionalizzazione di alcuni ambienti del complesso, quale *Community Hub*, prevedendo l'insediamento delle seguenti attività: la “Porta del Parco dei Quartieri Spagnoli”/ Laboratorio permanente per la rigenerazione del complesso, attrezzatura/aggiusteria/ *repair café*, aree di servizio per l'utenza del parco pubblico (servizi igienici, guardiana, area deposito);
- recupero e rifunzionalizzazione dell'edificio M, in vista dell'insediamento delle attività previste dal Piano di Azione Locale: la “casa dei ragazzi”, spazi ad uso civico per gli abitanti del quartiere,

- la rete di botteghe artigiane per l'economia circolare, l'incubatore d'impresa sull'economia circolare, spazi di co-working, spazi per la condivisione creativa, artistica, spirituale e corporea;
- creazione di un micro-modello di economia (e società) sostenibile, un *living lab* che stimoli innovazione in relazione all'economia circolare e della condivisione, un ambiente attrezzato e accogliente in cui cooperazione, condivisione ed auto-organizzazione possano creare opportunità di produzione e lavoro;
  - riuso sociale del bene culturale attraverso il protagonismo della "comunità di eredità" locale, nell'ambito di un modello di gestione aperto ed inclusivo ed in linea con i principi della "Convenzione quadro sul valore del patrimonio culturale per la società" (Convenzione di Faro, 2005);
  - rigenerazione urbana dei quartieri storici limitrofi indotta dalla riattivazione del complesso, in particolare degli ambiti di Montesanto e Quartieri Spagnoli, situati all'interno del centro storico di Napoli - sito UNESCO, così come della collina di San Martino e delle sue pendici, considerando in particolare il percorso storico/culturale/panoramico/pedonale/ecologico che va da Castel Sant'Elmo e dalla certosa di San Martino al centro antico, percorso di cui il complesso della SS Trinità delle Monache è una cerniera fondamentale.

Le attività previste dal presente affidamento, così come riportate all'art. 6, dovranno garantire lo sviluppo delle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di recupero del complesso della SS Trinità delle Monache in coerenza con gli esiti della campagna di co-progettazione partecipata.

Le prestazioni richieste consistono nella definizione e conduzione di un programma di laboratori di ascolto attivo e co-progettazione, nonché nell'adozione di appropriati e sperimentati metodi di comunicazione, al fine di attuare il processo partecipativo propedeutico all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "*Community Hub* - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache" sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione attualmente in via di approvazione.

### **Articolo 1 - Oggetto**

Con l'affidamento in oggetto il Comune intende attivare un proficuo confronto tra istituzioni, aziende di servizi pubblici, operatori a diverso titolo impegnati per tradurre i fabbisogni in azioni di miglioramento, associazioni con finalità sociali e singoli cittadini, sostenendo l'attuazione sia degli interventi materiali, per il recupero e gestione del patrimonio, sia degli interventi immateriali, tra cui programmi e campagne informative, di sensibilizzazione ed educative per contribuire al raggiungimento di risultati duraturi nel tempo.

Per raggiungere questi scopi l'operatore economico affidatario dovrà gestire e facilitare un processo di partecipazione/consultazione, in stretta collaborazione con il personale tecnico del Comune di Napoli e con i progettisti incaricati di sviluppare gli interventi di cui in premessa.

A tal fine, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato allo svolgimento delle stesse (come specificato all'art. 7 del presente capitolato prestazionale), con comprovata esperienza in materia di formazione, consulenza e facilitazione su ascolto attivo, co-progettazione partecipata e dinamiche del confronto creativo.

I laboratori di consultazione/partecipazione dovranno coinvolgere la cittadinanza ed i principali portatori di interesse, tra cui si citano a titolo esemplificativo: le Municipalità interessate, gli Enti Pubblici coinvolti, gli Assessorati ed i Servizi tecnici del Comune di Napoli coinvolti nella gestione del complesso monumentale, le Associazioni che operano sul territorio e la "comunità di riferimento" del complesso della SS Trinità delle Monache, ovvero la rete di attori locali già attivata nell'ambito del progetto URBACT "*2nd chance*" e ad oggi costituitasi quale "Comunità del Parco dei Quartieri Spagnoli". Si dovrà prevedere, inoltre, una *open call* da pubblicizzare diffusamente attraverso canali di comunicazione istituzionali e social, per garantire un processo partecipativo inclusivo, aperto alla cittadinanza.

## Articolo 2 - Procedura di affidamento e modalità di presentazione dell'offerta

L'affidamento del servizio di gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi da attivarsi nell'ambito del progetto denominato "Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache", finanziato a valere sui fondi del Contratto Istituzionale di Sviluppo – Napoli Centro Storico, avverrà ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1 della legge n. 108/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

La documentazione della procedura è composta da:

- Capitolato prestazionale;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- Capitolato prestazionale;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Patto di integrità;
- Offerta economica (generata automaticamente dal sistema);
- *Curriculum vitae* del responsabile del coordinamento delle attività richieste con comprovata esperienza decennale in progettazione partecipata, ascolto attivo e dinamiche del confronto creativo.

A maggior chiarimento, per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può fare riferimento alla "Guida alla risposta alla trattativa diretta" presente al link: [https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/airpa/guide/guide\\_impresa/Guida\\_alla\\_risposta\\_dellimpresa\\_alla\\_Trattativa\\_Diretta\\_x\\_Lato\\_Impresa1.pdf](https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/airpa/guide/guide_impresa/Guida_alla_risposta_dellimpresa_alla_Trattativa_Diretta_x_Lato_Impresa1.pdf)

La partecipazione alla presente procedura comporta l'integrale accettazione delle condizioni previste nel presente disciplinare.

## Articolo 3 - Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n.50/2016 smi.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del D.Lgs. n.50/2016 smi;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 smi;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 smi.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente disciplinare;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>;
- la mancata accettazione delle condizioni del Programma 100 previsto dal DUP vigente e pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>.

#### Articolo 4 - Durata

Lo svolgimento delle suddette attività avrà una durata complessiva di 18 mesi a partire dall'ordine di servizio di avvio delle attività.

In particolare entro 15 giorni dal suddetto ordine di servizio dovrà essere comunicata la composizione esatta del gruppo di lavoro, secondo quanto stabilito al successivo art. 7, e dovrà essere presentato il piano dettagliato delle attività.

In considerazione dell'urgenza dettata dai tempi del finanziamento del progetto "*Community Hub* - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache", cui il presente affidamento si riferisce, ci si avvarrà della facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera f) della Legge n. 108/2021.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

L'Amministrazione si riserva altresì di modificare la tempistica dell'affidamento in oggetto qualora dovessero intervenire variazioni del cronoprogramma generale dell'intervento di recupero del Complesso della SS Trinità delle Monache.

#### Articolo 5 - Importo

L'importo complessivo per lo svolgimento delle attività previste è pari ad € 39.900,00, oltre I.V.A., oneri previdenziali (ove dovuti) e comprensivo di ogni onere e spesa accessoria, specificando che il servizio deve intendersi a corpo e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati fissati nel presente capitolato.

Il suddetto importo è stato stimato in relazione all'impegno richiesto al gruppo di lavoro, composto come indicato al successivo articolo 7, ed in relazione alle prestazioni affidate, come meglio specificate all'articolo 6. Sono compresi nel suddetto importo i costi delle trasferte, delle attrezzature e dei materiali a supporto delle attività di co-progettazione ed ogni genere di fornitura e/o servizi aggiuntivi necessari al corretto ed efficace svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento.

L'importo complessivo di € 39.900,00, oltre I.V.A., oneri previdenziali (ove dovuti) e comprensivo di ogni onere e spesa accessoria, sarà così suddiviso:

- € 25.000,00, oltre I.V.A., oneri previdenziali (ove dovuti) e comprensivo di ogni onere e spesa accessoria, per le prestazioni professionali previste per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 6, tra cui anche quelle relative alle attività trasversali di organizzazione, Project e Information management, grafica, comunicazione, e tutte le altre prestazioni professionali necessarie al corretto ed efficace svolgimento delle attività di cui all'art. 6. L'importo è inteso quale stima sommaria desunta da affidamenti simili.
- € 14.900,00, oltre I.V.A., oneri previdenziali (ove dovuti) e comprensivo di ogni onere e spesa accessoria, per l'allestimento del *Community Hub*, compresa la fornitura di arredi, supporti multimediali (computer, videoproiettore, schermo di proiezione, etc..) e materiali espositivi (roll-up, pannelli informativi, etc..). Si specifica che la progettazione dell'allestimento del *Community Hub* sarà oggetto del "Laboratorio di co-progettazione - parte III" (vedi il successivo art.6 – FASE 4, punto 8), al quale si rimanda per il design dello spazio e dei suoi contenuti. In questo importo, inoltre, è compresa anche la fornitura di eventuali altri beni e/o servizi che dovessero risultare necessari al corretto ed efficace svolgimento delle attività di cui all'art. 6 (*coffee break*, materiali divulgativi/informativi di vario genere, etc..).

Il citato importo - **al netto del ribasso offerto** - sarà ritenuto congruo, fisso e immodificabile da parte dell'affidatario dell'incarico ed è da intendersi al netto dell'I.V.A., degli oneri previdenziali (ove dovuti) e comprensivo di ogni onere e spesa accessoria.

Per il suddetto intervento, i pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- 40% a seguito dell'approvazione dei report di tutte le attività di cui alla FASE 2 del successivo art. 6 (inclusa l'attività al punto 6-*evento pubblico*);
- 40% a seguito dell'approvazione dei report di tutte le attività di cui alla FASE 3;
- 20% al completamento dei servizi affidati e dietro presentazione ed approvazione del report sulle attività svolte contenente le informazioni dettagliate al successivo art. 6, e a seguito dello svolgimento con esito positivo delle verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il Certificato di regolarità contributiva, ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali eventualmente dovuti ai sensi del Programma 100.

L'anticipazione del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, può essere richiesta entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. In caso di anticipazione, l'importo della stessa sarà recuperato proporzionalmente sulle quote di cui al punto precedente. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Ciascun pagamento verrà disposto previa emissione di regolare fattura, secondo quanto stabilito dal successivo art. 10.

### **Articolo 6 - Obiettivi e caratteristiche del servizio richiesto**

Il servizio richiesto prevede, dunque, la gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi che l'amministrazione intende avviare per il coinvolgimento della società civile nella fase di redazione del progetto denominato "*Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache*", finanziato a valere sui fondi del Contratto Istituzionale di Sviluppo – Napoli Centro storico.

Il contributo richiesto prevede sia la consulenza scientifica in merito all'ideazione e all'organizzazione delle fasi del processo consultivo/partecipativo, sia la gestione diretta delle attività specifiche.

In particolare sono previste le seguenti attività, per l'intervento di cui alla premessa:

#### FASE 1 - *timing*: entro 15 giorni dall'ordine di servizio di avvio delle attività

1. Costituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare che integri i saperi esperti con quelli del territorio con una particolare attenzione alle diverse sensibilità e culture del contesto urbano e contestuale presentazione del piano dettagliato delle attività;

#### FASE 2 - *timing*: entro la data di avvio della progettazione definitiva dell'intervento di recupero del complesso monumentale (prevista per fine Marzo 2023)

2. Attività di mappatura tesa ad attivare, oltre alla comunità che attualmente già anima il complesso monumentale, anche la comunità di prossimità, considerando quale ambito territoriale di riferimento Montesanto, i Quartieri Spagnoli, la collina di San Martino e le sue pendici, allo scopo di allargare il numero degli interlocutori coinvolti nel recupero del bene; si dovrà, inoltre, prevedere una *open call* da pubblicizzare diffusamente attraverso canali di comunicazione istituzionali e social, per garantire un processo partecipativo inclusivo, aperto alla cittadinanza;
3. *Ascolto attivo* attraverso la presenza in loco di un team di ricerca-azione, con l'obiettivo di costruire un profilo di comunità degli abitanti e identificare i bisogni e le energie territoriali da attivare;
4. Coinvolgimento delle Municipalità interessate, degli Enti Pubblici coinvolti, degli Assessorati e dei Servizi tecnici del Comune di Napoli referenti a vario titolo nella gestione del complesso monumentale;
5. *Laboratorio di co-progettazione (parte I)*: almeno n.4 incontri facilitati da esperti in progettazione partecipata, in cui saranno coinvolti i vari soggetti (istituzionali e non) competenti a vario titolo nella gestione/animazione del Parco dei Quartieri Spagnoli, nonché i nuovi soggetti che avranno manifestato il loro interesse a partecipare tramite la *open call*. Tali incontri avranno lo

scopo di fornire indicazioni utili ai tecnici incaricati dell'elaborazione del progetto definitivo di recupero del complesso monumentale, quali ad esempio funzioni e destinazioni d'uso auspicabili, organizzazione e fruibilità degli spazi aperti e coperti, criticità gestionali da superare, processi per la rigenerazione del complesso, etc. I risultati del laboratorio di co-progettazione dovranno essere elaborati e disseminati diffusamente attraverso adeguati strumenti e canali di comunicazione, istituzionali e social. Si prevede la redazione di un documento di linee guida di indirizzo per la redazione del progetto definitivo relativo al complesso monumentale, che comprenda l'indicazione (anche graficizzata) di obiettivi strategici, interventi desiderabili e/o prioritari, funzioni e destinazioni d'uso auspicabili, organizzazione e fruibilità degli spazi aperti e coperti, criticità gestionali da superare, processi per la rigenerazione del complesso, etc. Tali linee guida dovranno essere discusse in un successivo incontro pubblico, facilitato da esperti in progettazione partecipata, con i tecnici responsabili dell'elaborazione del progetto definitivo che dovranno recepire le indicazioni contenute nel documento.

6. *Evento pubblico* per la restituzione dei risultati e la raccolta di feedback, facilitato da esperti in progettazione partecipata, che dovrà prevedere la presentazione da parte dei progettisti incaricati di come siano state recepite le linee guida nel progetto definitivo, al fine di ricevere ulteriori feed-back per eventuali integrazioni e/o modifiche in vista della stesura finale del progetto definitivo.

#### FASE 3 - *timing*: entro la data di avvio dei lavori di recupero del complesso monumentale (prevista per agosto 2023)

7. *Laboratorio di co-progettazione (parte II)*: almeno n.4 incontri facilitati da esperti in progettazione partecipata, in cui saranno coinvolti i vari soggetti (istituzionali e non) competenti a vario titolo nella gestione/animazione del Parco dei Quartieri Spagnoli, e che riguarderanno la discussione di proposte circa le modalità di affidamento e di gestione delle aree del complesso, una volta terminati i lavori di recupero, comprendendo anche la possibilità di prevedere usi temporanei nelle more di realizzazione dei lavori stessi.

#### FASE 4 - *timing*: entro la fine dei lavori di recupero degli ambienti del complesso da destinare al *Community Hub* (prevista per aprile 2024)

8. *Laboratorio di co-progettazione (parte III)*: almeno n.4 incontri facilitati da esperti in progettazione partecipata, allestimenti e rigenerazione degli spazi, finalizzati all'attivazione di un "Community Hub" all'interno del complesso della SS Trinità delle Monache, uno spazio che funzioni al contempo da *info-point*, punto di informazione sulle attività del "Community Hub", e da *urban lab*, luogo fisico del laboratorio permanente per la rigenerazione partecipata del complesso della SS Trinità delle Monache. In questi ambienti saranno predisposti, a cura dell'affidatario, pannelli informativi e installazioni multimediali compatibili con l'apertura al pubblico e con la libera fruizione dello spazio.

#### ATTIVITÀ TRASVERSALI – *timing*: da svolgersi lungo tutta la durata dell'affidamento

9. Elaborazione ed attuazione di una strategia di comunicazione ad opera di un *Communication Officer*, che dovrà prevedere il coinvolgimento diretto dei vari soggetti (istituzionali e non) competenti a vario titolo nella gestione/animazione del Parco dei Quartieri Spagnoli nelle seguenti attività:
  - elaborazione e realizzazione di un Piano di Comunicazione, che abbia lo scopo di informare e coinvolgere al contempo la cittadinanza nella gestione e nell'animazione del *Community Hub*;
  - sviluppo di contenuti multimediali, che dovranno riguardare la disseminazione dei risultati di tutte le attività di co-progettazione (di cui alle FASI 1,2,3 e 4 precedentemente descritte), nonché la narrazione delle varie fasi del processo di riattivazione del Complesso della SS Trinità delle Monache (incluso il progetto URBACT - *2nd chance*) e le attività realizzate e previste nell'ambito del progetto "Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache", finanziato a valere sui fondi del Contratto Istituzionale di Sviluppo – Napoli Centro Storico;

– realizzazione e gestione (per la durata del progetto) di un sito web, con sistema di newsletter, interamente destinato alla promozione del *Community Hub*: una vetrina costantemente aggiornata sul processo partecipativo di rigenerazione del complesso della SS Trinità delle Monache e sulle attività/eventi/servizi proposti dal *Community Hub*.

L'operatore dovrà inoltre fornire supporto all'Amministrazione in materia di grafica e comunicazione per favorire la circolarità delle informazioni, per supportare le attività di consultazione/partecipazione nel corso dell'intero arco temporale dell'affidamento nonché per la disseminazione dei risultati, compresa la gestione della piattaforma per il tempo necessario al completamento delle attività.

Per ogni singola attività, dovranno essere elaborati dei report e a fine prestazione è prevista, inoltre, l'elaborazione e la consegna di un documento contenente la descrizione delle varie fasi del lavoro svolto, delle metodologie utilizzate e dei risultati ottenuti, oltre alle linee guida di indirizzo per la redazione del progetto definitivo relativo al complesso monumentale e per la sua gestione futura, compresa l'indicazione (anche graficizzata) di obiettivi strategici, interventi desiderabili e/o prioritari, usi temporanei, etc...

Le attività richieste sono da intendersi come attività minime, in aggiunta delle quali si potranno eventualmente proporre e/o richiedere servizi aggiuntivi, ovvero modifiche/migliorie che non stravolgano la natura dell'affidamento, tese a migliorare l'efficacia del processo partecipativo in oggetto.

*Non sussistono rischi da interferenza in quanto le attività non si svolgono in sedi proprie dell'ente e pertanto non è stato redatto il DUVRI.*

### **Articolo 7 - Qualifiche e standard degli operatori impegnati**

Per lo svolgimento della prestazione, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro composto da un responsabile del coordinamento dell'attività di supporto richiesta, quale referente responsabile della ditta aggiudicataria con comprovata esperienza in formazione, consulenza e facilitazione, co-progettazione, ascolto attivo e dinamiche del confronto creativo e da altre figure professionali con adeguata formazione universitaria e/o esperienza lavorativa nell'ambito della gestione di processi partecipativi.

Il suddetto gruppo dovrà essere costituito come minimo dalle seguenti figure professionali:

- un responsabile del coordinamento delle attività richieste con comprovata esperienza decennale in progettazione partecipata, ascolto attivo e dinamiche del confronto creativo;
- un esperto in co-progettazione e partecipazione;
- un esperto in architettura, allestimenti e rigenerazione degli spazi;
- un *communication officer*;
- un esperto in grafica ed editing, fotografia, video-making, video-editing e post produzione;
- un esperto in web-project management, web-content editing e social media management.

Ogni singolo componente può rivestire più ruoli all'interno del gruppo di lavoro minimo sopra indicato, garantendo in ogni caso che il gruppo sia composto da un minimo di 3 persone oltre al responsabile del coordinamento.

Si specifica altresì che le sopra descritte figure operative, che opereranno quando necessario sul posto, dovranno svolgere le proprie attività in stretto rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento e con il personale individuato dal Servizio *Valorizzazione della Città storica* del Comune di Napoli.

Le professionalità richieste rappresentano elemento essenziale dell'offerta; per questo motivo, durante l'esecuzione del servizio l'aggiudicatario potrà, in caso di necessità, sostituire alcune figure professionali, esclusivamente previa autorizzazione e indicando i nominativi e le referenze delle figure professionali che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento della presentazione del piano dettagliato delle attività e del gruppo di lavoro multidisciplinare; i nuovi componenti del gruppo di lavoro dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori

a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante la presentazione di specifica documentazione.

All'intero gruppo di lavoro dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato.

L'affidatario si impegna a garantire che le figure professionali componenti il gruppo di lavoro, i cui curriculum saranno presentati alla stazione appaltante prima dell'avvio delle attività, siano gli stessi ad essere effettivamente impegnati nella realizzazione delle attività.

Gli operatori dell'Impresa affidataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

### **Articolo 8 - Sede delle attività**

I laboratori di co-progettazione (vedi FASI 2,3 e 4 all'art.6) sono da realizzarsi in presenza presso gli spazi che saranno individuati all'uopo dall'amministrazione sentito l'affidatario. Si potrà valutare la possibilità che tali attività vengano realizzate in modalità on-line, in relazione ad eventuali restrizioni dovute all'emergenza Covid-19.

### **Articolo 9 - Obblighi dell'affidatario**

L'affidatario sarà obbligato a comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- modifica della ragione sociale del soggetto o cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;
- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide.

L'operatore affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione delle figure professionali assenti per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

## **Articolo 10 - Modalità di pagamento**

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura, secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 5.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE SERVIZIO: 1059

CODICE IPA: 4YNHLB – Tale codice va inserito nel campo “Riferimento amministrativo” presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

Qualora dal certificato di regolarità contributiva risultino ritardi o irregolarità, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un certificato che attesti la regolarità contributiva del soggetto. Il pagamento è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.

Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

## **Articolo 11 - Rapporti con il Comune di Napoli**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione di indirizzo delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse in termini procedurali e amministrativi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso le sedi operative, od a cose dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

## **Articolo 12 – Codice di comportamento**

La Stazione Appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all' art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

### **Articolo 13 – Protocollo di legalità**

Il presente affidamento è soggetto al “Protocollo di Legalità in materia di appalti”, stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito dell’ente.

### **Articolo 14 – Patto di integrità**

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara/affidamento.

### **Articolo 15 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l’affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

Vengono affidati all’affidatario l’organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L’affidatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell’espletamento dell’incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all’applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L’affidatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L’affidatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

L’affidatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L’affidatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune

L’affidatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell’Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell’art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

### **Articolo 16 – Garanzia definitiva**

Trattandosi di una fornitura di servizi altamente specializzati, vista la comprovata esperienza dell’affidatario e l’importo modesto dell’affidamento, non si richiede la presentazione della garanzia

definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016. Di contro, l'affidatario prende atto che le attività richieste sono da intendersi come attività minime, in aggiunta delle quali si potranno eventualmente proporre e/o richiedere servizi aggiuntivi, ovvero modifiche/migliorie che non stravolgano la natura dell'affidamento, tese a migliorare l'efficacia del processo partecipativo in oggetto.

### **Articolo 17 - Variazione prezzi**

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

### **Articolo 18 - Penali**

Ai sensi dell'art. 113bis, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 verranno applicate penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Tali penali per il ritardato adempimento verranno calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare da parte della Stazione appaltante in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo; tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

### **Articolo 19 - Risoluzione del contratto, affidamento a terzi**

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualunque tempo, secondo quanto stabilito dall'art.108 del D.lgs. n. 50/2016.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà adottare ogni azione di legge per ottenere il risarcimento del danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione della ditta affidataria, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

### **Articolo 20 - Definizione delle controversie**

La definizione delle controversie che possano insorgere in dipendenza dello svolgimento del servizio e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata, ai sensi del D.lgs.n. 50/2016, al giudice amministrativo del Foro di Napoli.

## **Articolo 21 – Programma 100**

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

## **Articolo 22 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **Articolo 23 - Normative contrattuali**

Il servizio sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia in quanto applicabili. L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

## **Articolo 24 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 10 del codice degli appalti pubblici D.Lgs 163/2006 il Responsabile del procedimento è l'arch. Roberta Nicchia, afferente al Servizio Valorizzazione della Città Storica - Sito UNESCO, Area Trasformazione del Territorio, Comune di Napoli.

Eventuali chiarimenti, potranno essere richiesti ai seguenti recapiti: Comune di Napoli -Area Trasformazione del Territorio – Servizio Valorizzazione della Città Storica- sito UNESCO, Largo Torretta 19, 80122 Napoli, tel. 081 79358917, email: roberta.nicchia@comune.napoli.it.

Il dirigente

arch. Paola Cerotto

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Dlg n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale.*

Il presente atto deve essere sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del Dlg.vo 82/2005 smi (C.A.D.) dall'operatore economico per accettazione.